

## Comunicato stampa - Rifiuti

## Rifiuti a Sabaudia

Sabaudia sembra aver trovato una soluzione temporanea per il problema dei rifiuti: la frazione umida di mense e cucine prodotta sul territorio comunale potrà essere conferita presumibilmente dalla prossima settimana. Una soluzione trovata in queste ore dall'amministrazione e dall'Ingegnere Gianfranco Crippa, da giorni al lavoro per cercare una risoluzione all'emergenza in atto in gran parte della Provincia di Latina e della Regione Lazio. È bene precisare, infatti, che l'emergenza dei rifiuti riguarda ben 55 Comuni del Lazio ed è stata generata dalla progressiva chiusura di diversi impianti di conferimento e trattamento della frazione umida. In provincia di Latina si parla di RI.DA. Ambiente di Aprilia, SEP di Pontinia e ACEA Ambiente UL7 (ex Kyklos) di Aprilia. Ad inizio anno, con nota protocollata il 10.01.2018, si è verificata anche la defezione dell'operatore Eco-Consul con sede a Teramo, cooptato dal Comune in via temporanea per effetto della impossibilità di conferire la frazione umida nell'impianto ACEA. Un'emergenza regionale e nazionale che questa Amministrazione si è già trovata ad affrontare a pochi giorni dall'insediamento, riuscendo in breve tempo a risolvere i disagi derivanti dalla chiusura dell'impianto RI.DA. con la stipula di un accordo con Acea. Un intervento immediato che ha scongiurato ogni criticità, riportando il servizio di raccolta dell'umido ad una progressiva quanto repentina normalizzazione. Senza dimenticare che al riguardo l'Ente, con apposita delibera di Consiglio comunale (n. 54 del 21/11/2017) ha stipulato una convenzione con i Comuni di Aprilia, Latina, Sermoneta e Pontina per la partecipazione al bando regionale di comunità ed isole ecologiche.

"Sono stati giorni intensi – spiega il sindaco Gervasi – ed alcuni hanno rappresentato soluzioni impraticabili, come conferire nella indifferenziata. Tali comportamenti determinano sanzioni per l'Ente".

Si fa presente, inoltre, che l'Amministrazione ha attuato la D.G.C. n. 96/2015, portando avanti una iniziativa sperimentale mirata alla promozione del compostaggio domestico del rifiuto umido, da attuarsi mediante assegnazione di compostiere domestiche, nella forma del comodato d'uso a titolo gratuito, alle utenze domestiche che ne facciano richiesta. Sul sito istituzionale del Comune è stata pubblicata la graduatoria aggiornata in data 12/01/2018 con i nominativi degli aventi diritto: la compostiera può essere ritirata presso la sede della Impresa Sangalli Giancarlo & C, sita in Via Migliara 46 (via Maremmana) tutti i giorni dalle 10 alle 12. Si comunica, infine, che è ancora possibile fare richiesta della compostiera, sino ad esaurimento scorte, utilizzando la modulistica predisposta e pubblicata sul sito del Comune. Le richieste dovranno essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo centrale del Comune, nei giorni e orari di ricevimento al pubblico, oppure spedite a mezzo posta o ancora inoltrate all'indirizzo pec comunesabaudia@legalmail.it.



I documenti si possono scaricare al seguente <u>link</u>:

"Questa non vuole essere una risposta all'attuale emergenza rifiuti – tiene a precisare il sindaco – L'aggiornamento della graduatoria non ha carattere emergenziale ma è riflesso della volontà del Comune di voler incentivare questa tipologia di smaltimento casalingo, nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale. Pertanto il Comune si farà carico dell'acquisto di ulteriori compostiere qualora le richieste superassero le attuali dotazioni".